



OPERA Δ ESTATE

FESTIVAL VENETO **44**

CINEFESTIVAL

Bassano del Grappa 2024

Cinema all'aperto **Giardino Parolini**

Orario d'inizio: **luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00**

Orario d'inizio: luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00

Modalità acquisto biglietti

• **Presso la biglietteria del Giardino Parolini che sarà aperta a partire da un'ora prima dell'orario di inizio della proiezione.**

Acquisto anche online su **www.vivaticket.it** o attraverso il sito del Festival: **www.operaestate.it**, solo per i film che non rientrano nella promozione "Cinema Revolution" (quelli senza bollino rosso)

Acquista online, stampa il biglietto a casa o salvalo sul tuo smartphone per esibirlo al personale all'ingresso del cinema.

Biglietti

€ 3,50 per i film italiani ed europei segnalati con il bollino rosso grazie alla campagna "Cinema Revolution", promossa dal Ministero della Cultura

Per tutti gli altri film: interi € 6,00 ridotti € 5,00

Le riduzioni sono previste fino ai 14 anni, e oltre i 65 anni

La vendita all'ingresso del cinema sarà attiva da un'ora prima delle proiezioni.

Abbonamenti

Abbonamento € 40,00 per 10 film

L'abbonamento può essere utilizzato per un massimo di 2 ingressi nella stessa serata.

L'abbonamento può essere acquistato in prevendita: online, presso la Biglietteria di Operaestate, e presso la Biglietteria del cinema (solo nel caso in cui i posti non siano già esauriti in prevendita).

Gli abbonamenti non sono in alcun modo rimborsabili.

In caso di maltempo

In caso di maltempo le proiezioni in programma al Cinema all'aperto del Giardino Parolini verranno annullate.

In caso di annullamento prima dell'inizio delle proiezioni, i biglietti acquistati sia online che alla biglietteria del cinema, verranno rimborsati.

In caso di annullamento a film iniziato il rimborso non potrà avvenire.

Informazioni

Biglietteria Operaestate, Via Vendramini 35, tel. 0424 524214

Informazioni anche presso:

Ufficio Operaestate tel. 0424 519819 - operaestate@comune.bassano.vi.it

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 0424 519917

La Direzione del Festival si riserva il diritto di apportare al programma i cambiamenti che si rendessero necessari per esigenze tecniche o per cause di forza maggiore.

Le visioni dell'arte

Giardino di Villa Ca' Erizzo Luca

L'ormai tradizionale rassegna in Villa Ca' Erizzo Luca, in apertura della densa programmazione di Operaestate Festival, si concentra quest'anno su quattro grandi artisti che hanno contrassegnato la loro epoca e il mondo delle arti. L'avvio è con uno straordinario viaggio, estetico e poetico, nell'immaginario dell'architetto veneziano Carlo Scarpa, nella sua ricerca del senso della bellezza e nella sua passione per la cultura giapponese. Il secondo film è una profonda contemplazione del mistero dell'arte con *I colori della Passione* di Lech Majewski che trasforma in un sonuoso racconto l'opera di Bruegel, rimettendo in movimento quello che la pittura ha fermato 500 anni fa, ripetendo le luci, i colori, i mille dettagli di un'opera superba. Con *Loving Vincent*, ci si immerge nella vita e nell'arte di Van Gogh con una delle opere più originali degli ultimi anni: una storia per immagini come fossero quadri dello stesso pittore, oltre 60.000 tele dipinte e animate. Per concludere con un ricco docufilm dedicato a Frida Kahlo, la rivoluzionaria artista messicana diventata un'icona pop.



giovedì 27 giugno h 21.30

Il padiglione sull'acqua

(Italia, Regno Unito, Paesi Bassi, 2023) di **Stefano Croci e Silvia Siberini**
Un viaggio, estetico e poetico, nell'immaginario dell'architetto veneziano Carlo Scarpa e della sua passione per la cultura giapponese, a partire dall'opera del titolo, il memoriale Brion di San Vito d'Altivole. L'opera di Scarpa si anima, trova respiro, risponde alla domanda che stimola il film: "Che cos'è la bellezza?". (durata 77')



venerdì 28 giugno h 21.30

I colori della passione

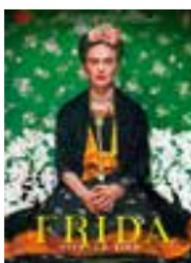
(Svezia, Polonia 2011) di **Lech Majewski**
Nel '500 Pieter Bruegel dipinge la grande tela *La salita al Calvario*, traendo ispirazione dalla vita delle campagne e prendendo come modelli i contadini, le donne, i bambini di un villaggio. Lech Majewski compie un'operazione stupefacente: dà vita ai personaggi dalla tela, invitandoci ad una speciale visita all'interno del dipinto stesso. (durata 97')



sabato 29 giugno h 21.30

Loving Vincent

(Gran Bretagna, Polonia, 2016)
di **Dorota Kobiela, Hugh Welchman**
Altra opera originalissima, che racconta l'anima di un uomo sensibile e il genio di un artista immenso, come se le immagini stesse fossero quadri (animati) di Van Gogh. Ogni singolo fotogramma del film è stato dipinto a mano su tela da più di 100 artisti provenienti da varie parti del mondo, per un totale di 65 mila tavole. (durata 94')



domenica 30 giugno h 21.30

Frida Viva la vida

(Italia, 2019) di **Gianni Troilo**
Un viaggio in sei capitoli alla ricerca di Frida Kahlo, nel cuore del Messico, alternando documenti d'epoca, ricostruzioni suggestive e opere della stessa artista, mettendone in luce le due anime: da una parte l'icona, simbolo del femminismo contemporaneo, dall'altra l'artista libera nonostante le costrizioni di un corpo martoriato. (durata 90')

Ingresso € 5.00 a serata - tessera 4 serate € 15.00 con prenotazione obbligatoria al tel. 0424.529035 - info@villacaerizzoluca.it
In caso di maltempo le proiezioni verranno spostate nella Cappella Mares della Villa.



lunedì 1 luglio

Romeo è Giulietta

(Italia, 2024) di **Giovanni Veronesi**
con **Sergio Castellitto, Pilar Fogliati, Margherita Buy, Geppi Cucciari, Maurizio Lombardi**
(durata 102')

Giovanni Veronesi dirige con mano leggera una briosa e divertente commedia degli equivoci dalle sfumature sentimentali, benissimo interpretata, tra gli altri, da Pilar Fogliati e da Sergio Castellitto. Quest'ultimo è strepitoso nelle vesti di un celebre regista teatrale, pieno di sé e in crisi di idee, in procinto di mettere in scena un'originale rivisitazione di *Romeo e Giulietta*. Pilar è invece una giovane attrice brutalmente scartata per il ruolo di Giulietta a causa di una vecchia accusa di plagio e che, determinata a dimostrare il suo talento, si presenta, travestita, per il ruolo di Romeo. Ottiene la parte e rinuncia a svelare la sua reale identità, anche al suo stesso compagno, scelto per interpretare Mercuzio... Tra *Tootsie* e *Victor Victoria*, guardando a Woody Allen, un brillante omaggio al mondo del teatro, con uno sguardo sul nostro presente, raccontando i giovani di oggi tra sogni, legami e insicurezze. Non perdetelo!



martedì 2 luglio

Gloria!

(Italia, Svizzera, 2024) di **Margherita Vicario**
con **Galatée Bellugi, Carlotta Gamba, Veronica Lucchesi, Mariavittoria Dallasta.** (durata 100')

Una bella sorpresa l'esordio come regista della giovane attrice e cantante Margherita Vicario, con una storia ambientata nella laguna veneta all'alba del 1800, in un istituto a mezza via tra orfanotrofio, conservatorio e convento. In pieno subbuglio per la visita imminente del Papa e per il concerto che un incapace Maestro di Cappella deve preparare per l'occasione. Ci vive anche Teresa, una giovane inserviente con il talento speciale di trasformare i suoni del mondo in una musica nuova, come fosse una compositrice pop del nostro secolo. Con alcune ragazze ospiti del convento, formeranno un affiatato gruppo di musiciste ribelli, dando vita a una nuova musica che il Papa (e il mondo) certamente non si aspettavano... Un vero inno all'immaginazione, alla fantasia e al talento di tutte le compositrici rimaste nascoste tra le pagine della Storia, fondendo cinema e musica, classico e contemporaneo, con un risultato travolgente e sovversivo. Una rivelazione!

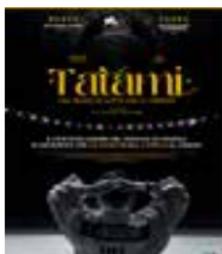


mercoledì 3 luglio

Cattiverie a domicilio

(Gran Bretagna, Francia, 2023) di **Thea Sharrock**
con **Olivia Colman, Jessie Buckley, Alisha Weir, Timothy Spall, Gemma Jones, Joanna Scanlan,**
(durata 102')

Un'irriverente satira al femminile, quella della regista inglese Thea Sharrock che coinvolge nella convincente commedia due straordinarie attrici in stato di grazia: Jessie Buckley e il premio Oscar Olivia Colman. Siamo nel 1922, in una piccola cittadina inglese che viene turbata quando le donne del posto, compresa l'impeccabile e devota Edith Swan, iniziano a ricevere lettere anonime e oscene. I sospetti ricadono immediatamente su Rose, vicina di casa di Edith, giovane e ribelle immigrata irlandese che viene imprigionata. Solo una giovane e caparbia poliziotta non è convinta che sia tutto così semplice e comincia, malgrado gli ordini del suo capo e il dilleggio dei colleghi maschi, a indagare per conto proprio, fino a scoprire la verità... Un film ironico e pungente, dominato da un mistero da risolvere ma che fa anche il punto sulla condizione della donna in quegli anni, ispirandosi a un fatto realmente accaduto.



giovedì 4 luglio

Tatami

(Georgia, Usa, 2023) di **Zar Amir-Ebrahimi, Guy Nattiv**
con **Arienne Mandi, Zar Amir-Ebrahimi, Nadine Marshall, Jaime Ray Newman, Ash Goldeh, Sina Parvaneh** (durata 105')

Prima collaborazione tra un regista israeliano, Guy Nattiv e una regista iraniana, Zar Amir Ebrahimi, *Tatami* è un coinvolgente racconto sportivo ad alto tasso politico, confezionato in uno splendido bianco e nero. Siamo ai Campionati mondiali di Judo a Tbilisi in Georgia, la judoka iraniana Leile Husseini arriva in finale e con lei la speranza di conquistare la prima medaglia d'oro per l'Iran. Ma c'è la possibilità di uno scontro finale con un'atleta israeliana ed è inaccettabile per il potere di Teheran, che le ordina il ritiro: se andrà avanti ci saranno conseguenze gravi per lei e per la sua famiglia. A Leile è dunque affidato il racconto di una storia di coraggio femminile, in cui lo scontro fisico sul tatami diventa metafora di un conflitto politico e psicologico, oltre che delle lotte delle donne per la libertà e la dignità contro le "ragioni" di Stato. Girata in gran segreto a Tblisi, a due ore di distanza da Teheran e da Tel Aviv, un'opera coraggiosa, da non mancare!

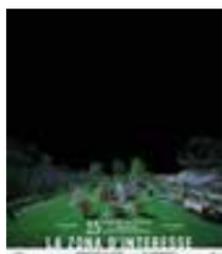


venerdì 5 luglio

E la festa continua!

(Francia, Italia 2023) di **Robert Guédiguian**
con **Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Lola Naymark, Robinson Stévenin, Grégoire Leprince-Ringuet, Alice Da Luz Gomes** (durata 106')

Dal regista francese Robert Guédiguian, uno straordinario poema urbano su una famiglia armena di Marsiglia, il suo film più personale e forse più bello. È la storia di Rosa, un'infermiera appassionata divisa tra lavoro e militanza politica, e della famiglia che le ruota intorno. Quando incontra Henri, padre della futura sposa di suo figlio, Rosa si troverà a vacillare alla ricerca di un equilibrio tra il desiderio di vivere un nuovo amore e i doveri che la legano alla sua Marsiglia. Sullo schermo scorrono scene stracolme di vita e di poesia perché i tanti personaggi del film hanno una straordinaria energia, un gran attaccamento l'uno all'altro ma anche al nuovo, come il tenero amore tra i futuri suoceri sbocciato con un ardore da adolescenti. Un film pieno di umanità, traboccante di sentimenti, di sogni, di tensioni ideali, di gran carattere. Capace di consegnare un bel messaggio di fiducia e di speranza, è tutto da vedere!



sabato 6 luglio

La zona d'interesse

(Gran Bretagna, Polonia, USA, 2023) di **Jonathan Glazer**
con **Sandra Hüller, Christian Friedel, Ralph Herforth, Max Beck, Stephanie Petrowitz, Marie Rosa Tietjen** (durata 105')

Tra i film più premiati dell'ultimo anno con, tra gli altri, due Oscar, tre BAFTA e il Gran Premio della Giuria a Cannes, l'opera di Glazer, la sua più potente, resterà a lungo come straordinaria riflessione sulla "banalità del male".

Siamo negli anni '40, in Polonia, in una grande villa circondata da un sontuoso giardino: per Hedwig Höss (una strepitosa Sandra Hüller) è il luogo ideale dove far crescere felicemente i suoi cinque figli, tra la natura e un tè con le amiche. Ma al di là del muro c'è il campo di concentramento di Auschwitz, di cui è comandante il capofamiglia Rudolf Höss e dove si sta compiendo la famigerata Soluzione Finale. L'assurdo intreccio tra agghiacciante mostruosità e assoluta normalità è reso con inquadrature studiaticissime, musiche dissonanti, cineprese e microfoni ovunque per catturare la vita quotidiana. Il lager e i suoi orrori restano fuori campo: un'assenza che diventa più acuta presenza. Un gran film necessario, imperdibile!



domenica 7 luglio

Past Lives

(USA, 2023) di **Celine Song**

con **Greta Lee, Shabier Kirchner, Teo Yoo, John Magaro, Moon Seung-ah, Seung Min Yim, Ji Hye Yoon, Won Young Choi, Ahn Min-Young, Seo Yeon-Woo** (durata 106')

Ricco di premi e candidature alle principali competizioni cinematografiche, un esordio intimo e intenso per la cineasta coreana Celine Song. Perfetto connubio tra cinema e romanticismo, in una pellicola raffinata sul relativismo dell'amore, condizionato dal fato e dagli imprevisti che il destino ha in serbo. Seguiamo l'evolversi nel tempo della relazione tra Na Young e Hae Sung, fidanzatini alle medie a Seoul e separati dal trasferimento di lei a New York. Passano gli anni e Na-young ha una nuova vita ma, da un incontro virtuale tra i due, ritorna quella sintonia che li teneva legati da piccoli... Alla fine però emergono le scelte, le decisioni che portano inevitabilmente a rinunce, e l'accettazione del cambiamento come passaggio necessario al compiersi di un'esistenza, di un amore, nonostante i dubbi, le incertezze, i ripensamenti. Un film insolito ed emozionante, profondo e commovente, non solo per gli inguaribili sentimentali!



lunedì 8 luglio

Le Ravissement

(Francia, 2023) di **Iris Kaltenbäck**

con **Hafsia Herzi, Alexis Manenti, Nina Meurisse, Younes Boucif, Radmila Karabatic, Dusko Badnjar, Ana Blagojevic, Grégoire Didelot, Mathieu Perotto, Brigitte Froment** (durata 97')

Un altro sorprendente esordio è quello della giovane regista francese Iris Kaltenbäck con *Le ravissement*, letteralmente "il rapimento", ambientato in una Parigi lontana da ogni stereotipo. E' la storia di Lydia (Hafsia Herzi, premiata come miglior attrice al Torino Film Festival 2023), un'ostetrica esemplare, molto legata alla sua amica Salomé che è in attesa di un figlio. Alla nascita della bambina, affiderà spesso la piccola a Lydia, che sembra sentirla sua perché l'ha portata alla vita. Nel frattempo una delusione sentimentale fa riaffiorare in lei un'inquietudine e un desiderio di maternità repressi, che la porteranno a compiere azioni di cui lei stessa ignora le motivazioni... Un gran ritratto di un personaggio femminile fragilissimo e fortissimo insieme, che si aggira per le strade livide di Parigi cercando un senso per la sua esistenza involontariamente solitaria, in un film delicato e toccante, capace di parlare all'anima.



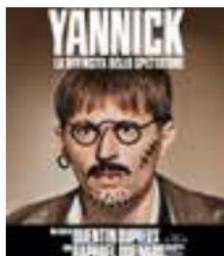
martedì 9 luglio

Inshallah a Boy

(Giordania, Francia, Arabia Saudita, 2022) di **Amjad Al Rasheed**

con **Mouna Hawa, Seleena Rababah, Hitham Omari, Yumna Marwan, Salwa Nakkarai** (durata 113')

Opera prima del regista giordano Amjad Al Rasheed, *Inshallah a Boy*, candidato agli Oscar per la Giordania, ha colpito critica e pubblico di tutto il mondo, collezionando premi per l'opera e per la splendida interpretazione dell'attrice palestinese Mouna Hawa nel ruolo della giovane mamma Nawal. Che è rimasta improvvisamente vedova ad Amman, in Giordania, e si trova subito costretta a fronteggiare un universo maschile, tutt'altro che dalla sua parte. Si ritrova a combattere per il suo diritto all'eredità del marito, conservare la propria casa e tenere con sé la piccola figlia Nora, in una società dove avere un figlio maschio cambia le regole del gioco e sembra essere, per una donna, l'unica tutela. Un ritratto che inquieta ma che mostra insieme una possibile via d'uscita, attraverso la quieta ribellione di una donna timida che si scopre indomita e trova la forza di rivendicare la propria voce e i propri diritti, in un gran bel film, commovente e potente!



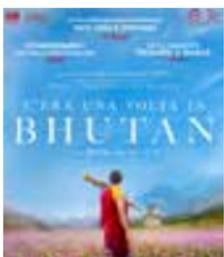
mercoledì 10 luglio

Yannick - La rivincita dello spettatore

(Francia, 2023) di **Quentin Dupieux**

con **Raphaël Quenard, Pio Marmaï, Blanche Gardin, Sébastien Chassagne, Agnès Hurstel, Jean-Paul Solal**
(durata 67')

Miglior film europeo al Festival di Locarno, l'ultima pellicola del regista e artista francese Quentin Dupieux, è una divertente riflessione sul teatro e sulla natura dell'intrattenimento. Ci troviamo in un teatro parigino di periferia dove, nel bel mezzo di una recita della commedia *Il comuto*, uno spettatore interrompe lo spettacolo. La pièce lo annoia. Dovrebbe divertirlo, invece lo fa solo sentire peggio di prima, e così decide di prendere il controllo della serata... Si ride per tutti i 65 minuti del film ma c'è spazio anche per il sorriso malinconico del protagonista, un grandissimo Raphaël Quenard. Un (anti)eroe contemporaneo, sconfitto nella vita di tutti i giorni, ma che si rifugia in quella vecchia, ma ancora funzionante "scatola magica" del teatro per ribellarsi alla perdita del piacere per la vita. Dal folle genio di Quentin Dupieux, una storia di quotidiana ribellione appassionante e divertente, un gioco delizioso che vi sorprenderà!



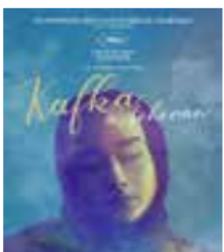
giovedì 11 luglio

C'era una volta in Bhutan

(Bhutan, Taiwan, Francia, USA, 2023) di **Pawo Choyning Dorji**

con **Tandin Wangchuk, Deki Lhamo, Pema Zangmo Sherpa, Tandin Sonam, Harry Einhorn, Choeying Jatsho**
(durata 107')

Premiato al Roma Film Festival 2023 e candidato all'Oscar per il Bhutan, il secondo film di Pawo Choyning Dorji (dopo *Lunana-Il villaggio alla fine del mondo*), testimonia un momento decisivo per il piccolo paese. È il 2006 e vengono indette in Bhutan le prime elezioni democratiche. La monarchia rinuncia a parte dei suoi poteri e alcuni funzionari vengono mandati per il paese a spiegare come funzionano le votazioni. In piena continuità con *Lunana*, anche qui Dorji offre un ritratto sincero, emotivo ed esilarante di quel popolo, partendo proprio dall'ironia, in un film sorprendente nella forma e nella scrittura, che non cavalca il banale dualismo tra tradizione contro modernità. Perché con un uso sapiente di dialoghi e ambientazioni, disegna magnificamente lo stile di vita di quel popolo, in un racconto corale che trasmette quel "senso di unità" smarrito da una buona parte del resto dell'Umanità.



venerdì 12 luglio

Kafka a Teheran

(Iran, 2023) di **Ali Asgari, Alireza Khatami**

con **Bahram Ark, Arghavan Shabani, Servin Zabetian, Sadaf Asgari, Faezeh Rad, Hossein Soleymani, Majid Salehi**
(durata 77')

Ha incantato Cannes, il film della coppia di registi iraniani Alireza Khatami e Ali Asgari, un film clandestino con il quale i due autori nascondono sotto il velo del sarcasmo e dell'assurdo *kafkiano*, un *J'accuse* lucidissimo contro il regime iraniano. È strutturato in nove piccoli episodi che raccontano la sistematica ingerenza di un potere religioso implacabile e prevaricatore. Protagoniste/i sono bambine, madri, figlie, adolescenti, padri, adulti, disoccupati. Ci sono guidatori a cui non rinnovano la patente per eccesso di tatuaggi; lavoratori licenziati perché non sanno a memoria il Corano; bambine bardate con il *chador*; donne che rifiutano di farsi stuprare per poter lavorare, cineasti costretti a stracciare le sceneggiature per poterle girare. Una denuncia ironica e sferzante con il film politico più significativo dell'anno, da due registi ai quali, nel frattempo, è stato vietato di girare "fino a nuovo ordine".



sabato 13 luglio

I dannati

(Italia, Belgio, USA, 2024) di **Roberto Minervini**
con **Jeremiah Knupp, Cuyler Ballenger, René W. Solomon, Noah Carlson, Timothy Carlson**
(durata 89')

Fresco vincitore del Premio per la miglior regia al Certain Regard di Cannes 2024, Roberto Minervini, noto per la sua straordinaria qualità come documentarista, nel suo primo film di finzione costruisce una intensa riflessione sui conflitti con una storia ambientata durante la Guerra di Secessione americana. Protagonista un manipolo di soldati nordisti volontari che, mandati in esplorazione nell'inverno del 1862, si trovano a dover resistere per due settimane in un territorio arido e inesplorato, coperto di bianco, in attesa della cavalleria. E nello smarrimento di quegli uomini in uniforme, è facile immaginare tante altre guerre, anche molto più recenti, dove chi combatte non sa bene cosa deve fare e, soprattutto, perché è stato mandato lì. Una guerra quindi che le rappresenta tutte, con uomini soli e sperduti, in un film in costume estremamente realistico e immediato, una sorprendente epopea pacifista.



domenica 14 luglio

Assassinio a Venezia

(USA, 2023) di **Kenneth Branagh**
con **Kenneth Branagh, Kyle Allen, Camille Cottin, Jamie Dornan, Tina Fey, Jude Hill, Ali Khan, Emma Laird, Kelly Reilly, Riccardo Scamarcio, Michelle Yeoh, Amir El-Masry**
(durata 103')

Dopo *Assassinio sull'Orient Express* e *Assassinio sul Nilo*, Kenneth Branagh completa una trilogia basata sui gialli di Agatha Christie e sul suo mitico investigatore Hercule Poirot. Questo terzo film è basato su *Poirot e la strage degli innocenti* dove il protagonista, ritiratosi in pensione a Venezia, lontano da delitti e misteri da risolvere, si ritrova in un meraviglioso palazzo veneziano, nella notte di Halloween, per partecipare a una seduta spiritica, ovviamente animato da un sano scetticismo. Ma quando, nel corso della serata, lui stesso viene aggredito e la medium ritrovata morta, serra i portoni del palazzo con tutti gli ospiti dentro, per indagare e scoprire l'assassino. Sarà una notte lunga e densa di avvenimenti tanto oscuri e spaventosi da mettere in discussione anche le certezze dell'investigatore più smaliziato del mondo. Una storia che tiene incollati allo schermo fino allo svelamento del mistero, tra costumi, regia e scenografie da sogno.



lunedì 15 luglio

The Old Oak

(Francia, 2023) di **Ken Loach**
con **Dave Turner, Ebla Mari, Debbie Honeywood, Chris Gotts, Rob Kirtley, Andy Dawson, Maxie Peters, Lloyd Mullings, Reuben Bainbridge** (durata 113')

Siamo a Murton, un'ex cittadina mineraria sulla costa nord-orientale dell'Inghilterra, dove l'unico pub aperto nonché il solo luogo di aggregazione rimasto è il The Old Oak e il proprietario è TJ Ballantyne. Dai tempi della Thatcher da quelle parti non c'è lavoro e non c'è speranza, ma c'è sempre qualcuno che sta peggio: arriva infatti in paese un piccolo gruppo di immigrati dalla Siria. Molti li chiamano "ragheads" (più o meno "beduini") e non vorrebbero nemmeno vederli. Tra loro c'è anche Yara, una ragazza che parla benissimo inglese, appassionata di fotografia, che lega subito con TJ. Yara lo spinge a ripulire il salone sul retro, pieno di vecchie foto degli scioperi dei minatori, per offrire pasti caldi sia ai rifugiati che agli inglesi poveri. Gli ostacoli sulla loro strada saranno molti e lo straordinario finale, tra i più emozionanti di tutto il cinema di Ken Loach, è forse un sogno. Ma di armonia, pace e bellezza, imperdibile!



martedì 16 luglio

Il libro delle soluzioni

(Francia, 2023) di **Michel Gondry**
con **Pierre Niney, Blanche Gardin, Vincent Elbaz, Camille Rutherford, Françoise Lebrun, Frankie Wallach**
(durata 102')

Dopo otto anni di inattività, Michel Gondry (premio Oscar per *Se mi lasci ti cancello*), torna alla regia con una commedia divertentissima, imprevedibile e folle, quasi un reportage dal suo lungo periodo di pausa dal cinema. Per farlo disegna il suo alter-ego: Marc, regista ossessivo e inarrestabile che, in preda ad una crisi esistenziale e creativa, si rifugia da una vecchia zia sulle montagne delle Cévennes, per finire un film come vuole lui. Tra continui cambi di programma, produttori saccenti, problemi personali e idee stravaganti, Marc deve affrontare un ostacolo dietro l'altro, a cominciare dal fatto di fare pace con sé stesso. Insomma: un ritratto irresistibile di un uomo impossibile e di un artista geniale, oltre che una dichiarazione d'amore alle persone che gli vogliono bene e che ancora ne sopportano gli eccessi. Un racconto autobiografico intenso e irresistibile, sorprendente per libertà d'invenzione, da non mancare!



mercoledì 17 luglio

Zamora

(Italia, 2024) di **Neri Marcorè**
con **Alberto Paradossi, Neri Marcorè, Marta Gastini, Giovanni Esposito, Giovanni, Giacomo, Pia Engleberth, Pia Lanciotti, Massimiliano Loizzi, Antonio Catania**
(durata 100')

Originale debutto alla regia di Neri Marcorè, con una commedia solida e gentile ambientata nell'Italia ai tempi del boom. Il protagonista è Walter Vismara, un timido contabile di trent'anni, costretto a trasferirsi a Milano per lavoro. I ritmi in città e in azienda sono frenetici e in più si ritrova assalito dalla febbre del calcio che contagia tutti i piani dell'azienda, soprattutto quelli alti dove impera il cavalier Tosetto che obbliga pure i dipendenti a disputare ogni settimana una partita. Così Walter, per tenere il posto, si reinventa portiere e per prepararsi ingaggia l'ex calciatore Cavazzoni, ritiratosi dopo uno scandalo. Soprannominato sarcasticamente "Zamora", dal nome del leggendario portiere spagnolo degli anni '30, Walter riuscirà a riscattarsi agli occhi di tutti, scoprendosi anche un talento inaspettato. In un film garbato, ben interpretato, da vedere!



giovedì 18 luglio

Foglie al vento

(Finlandia, Germania, 2023) di **Aki Kaurismäki**
con **Alma Pöysti, Jussi Vatanen, Alina Tomnikov, Sakari Kuosmanen, Janne Hyytiäinen, Martti Suosalo**
(durata 81')

Gran premio della Giuria a Cannes 2024, *Foglie al vento*, come molte opere del regista finlandese Aki Kaurismäki, si rivela un film autentico, essenziale, necessario. È una delicatissima e tragicomica storia di grandissima umanità che racconta di un uomo e una donna che si incontrano una notte a Helsinki. Sono Ansa e Holappa: commessa di supermarket lei, operaio metalmeccanico lui, sullo sfondo Helsinki con i suoi canali e le periferie disegnate con colori pastello nella luce tersa. Tenersi un lavoro sottopagato è difficile per chi, come Ansa, lascia che chi ha fame raccatti nella spazzatura cibo scaduto, o per chi, come Holappa, si fa beccare a bere durante il turno. Si incontrano in un pub e si piacciono, si perdono, si ritrovano... Il loro mondo è costruito sulla solidità ma il loro incontro sarà un inizio che li aiuterà ad amare di nuovo. Una pellicola capace di toccare corde profondissime, un meraviglioso inno alla vita e all'amore, imperdibile!



venerdì 19 luglio

Un colpo di fortuna - Coup de chance

(Francia, USA, 2022) di **Woody Allen**

con **Sara Martins, Lou de Laâge, Melvil Poupaud, Elsa Zylberstein, Niels Schneider, Arnaud Viard, Bárbara Goenaga, Valérie Lemercier** (durata 93')

Per il suo 50° film, Woody Allen ritorna in una Parigi piena di luce, per ambientarvi un thriller mascherato da commedia. Jean e Fanny vivono un matrimonio apparentemente perfetto. Lui è un uomo d'affari, di cui si mormora un passato oscuro, lei è impegnata in una prestigiosa galleria parigina. L'incontro casuale con il compagno di liceo Alain, da sempre segretamente innamorato di lei, fa riscoprire alla giovane donna sensazioni che neanche immaginava. Allen è maestro nel restituire il confronto tra la freschezza di un ipotetico, nuovo amore, e la gabbia dorata del rapporto con il marito dove Fanny, pur amata e considerata, è come se intuisse che qualcosa continui a mancare...

Amori, inganni e sensi di colpa, in una commedia di rara lucidità ed eleganza, esaltata dalla sempre magnifica fotografia di Vittorio Storaro.



sabato 20 luglio

C'è ancora domani

(Italia, 2023) di **Paola Cortellesi**

con **Paola Cortellesi, Valerio Mastandrea, Emanuela Fanelli, Vinicio Marchioni, Giorgio Colangeli, Romana Maggiora Vergano, Francesco Centorame, Lele Vannoli, Federico Tocci, Alessia Barela** (durata 118')

L'esordio alla regia di Paola Cortellesi è il film italiano rivelazione dell'anno, campione d'incassi e successo strepitoso, premiato con 6 David di Donatello. Un'opera prima finalmente ambiziosa, sia nei contenuti che nella forma, con la scelta del bianco e nero che rimanda al neorealismo. Nella Roma dell'immediato dopoguerra, Delia è madre di tre figli e moglie di Ivano, autoritario e violento. Tutt'intorno c'è chi si è arricchito con la borsa nera e chi continua a far la fame. Saranno l'arrivo di una lettera misteriosa e l'amore per la figlia per la quale vuole un futuro migliore del suo, ad accendere in Delia il coraggio e la speranza del cambiamento. Un film che ha quasi del miracoloso, grazie anche alle interpretazioni - oltre che della regista-protagonista - di Valerio Mastandrea, Emanuela Fanelli, Giorgio Colangeli, Vinicio Marchioni e tutto un cast perfettamente scelto e diretto. Forse l'abbiamo visto tutte, ma non è forse da rivedere?



domenica 21 luglio

Cento domeniche

(Italia, 2023) di **Antonio Albanese**

con **Antonio Albanese, Liliana Bottone, Bebo Storti, Sandra Ceccarelli, Maurizio Donadoni, Elio De Capitani, Sandra Toffolatti, Martin Chishimba, Alessandro Piavani, Stefano Braschi, Nicola Rignanese, Giulia Lazzarini** (durata 94')

Un altro bel film italiano quello di Antonio Albanese, che non tradisce l'urgenza (e nel nostro territorio ne sappiamo qualcosa!) di portare sullo schermo una storia delicata e quanto mai dolorosa. Il titolo allude al tempo che, in media, negli anni Settanta, un uomo impiegava per costruirsi la casa da solo nei fine settimana. Come ha fatto Antonio Riva (interpretato dallo stesso Albanese), un ex operaio ora in pre-pensionamento, che gioca a bocce con gli amici e si prende cura della madre anziana. E che finalmente sta per coronare il suo desiderio più grande: regalare un bellissimo matrimonio alla sua unica, amata figlia. Potendo contare sui risparmi di una vita, si ritrova però con la banca, di cui è da sempre cliente, che naviga in cattive acque. Dove sono finiti i suoi soldi? E con essi la possibilità di realizzare il suo sogno? Da qui un crescendo che tramuta la commedia gentile dell'inizio in un'angosciante tragedia che non può lasciare indifferenti.



lunedì 22 luglio

Il male non esiste

(Giappone, 2023) di **Ryūsuke Hamaguchi**
con **Hitoshi Omika, Ryo Nishikawa, Ryuji Kosaka, Ayaka Shibutani** (durata 106')

Gran Premio della Giura a Venezia 2023, un film magico dal regista giapponese Ryūsuke Hamaguchi, sull'armonia tra comunità e natura. In un villaggio nei pressi di Tokyo si vive ancora secondo i ritmi della civiltà rurale, tagliando la legna, attingendo acqua alla sorgente, raccogliendo wasabi selvatico. Finché la metropoli non arriva a turbarne gli equilibri con un progetto di "glamping": un campeggio di lusso che ne comprometterebbe l'equilibrio ecologico. Il conflitto tra natura e cultura si focalizza in Takumi, il tuttotfare del villaggio e sua figlia Hana da una parte, due sprovveduti funzionari dell'agenzia del "glamping" dall'altra. Seguono azioni e reazioni dei vari personaggi, determinate dall'irruzione della "civiltà", sino all'affascinante finale con lo spettatore chiamato a interpretarne il senso. Un'opera che rientra appieno nella più classica tradizione del grande cinema giapponese.



martedì 23 luglio

Chien de la Casse

(Francia, 2023) di **Jean-Baptiste Durand**
con **Anthony Bajon, Raphaël Quenard, Galatea Bellugi, Dominique Reymond, Bernard Blancan, Melanie Martinez, Mike Reilles, Mathieu Amilien** (durata 93')

Premio Cesar 2024 come miglior opera prima al regista francese Jean-Baptiste Durand, per questo racconto di formazione raccontato con purezza e semplicità. È la storia dell'amicizia tra due ragazzi, Mirales e Dog, immersi in una sonnacchiosa vita di provincia, nel sud della Francia. Sono amici d'infanzia, ma l'introverso e sommo Dog subisce le angherie di Mirales, apparentemente più sicuro di sé ed esperto nelle cose della vita. Quasi un bisogno reciproco per autoaffermarsi, rispettando quell'immagine che da sempre li identifica. Ma l'arrivo di Elsa, una ragazza di città che intraprende una relazione proprio con Dog, spezzerà la quiete della vita del paese... Straordinaria performance di Raphael Quenard (Mirales), Cesar 2024 come miglior attore esordiente. Un gran bel racconto sui due amici che devono crescere e fare i conti con la vita e tutto il resto: raccomandato!



mercoledì 24 luglio

L'Impero

(Francia, Germania, Italia, Belgio, 2024) di **Bruno Dumont**
con **Fabrice Luchini, Camille Cottin, Lyna Khoudri, Anamaria Vartolomei, Bernard Pruvost, Philippe Jore, Julien Manier, Anne Tardivon, Marie Vasez** (durata 110')

Premio della Giuria al Festival di Berlino 2024, il nuovo film del regista francese Bruno Dumont, è un delirio visivo di stupefacente inventiva e bellezza, con momenti di surreale genialità. In superficie potrebbe sembrare una parodia dei kolossal di fantascienza alla Star Wars, ma l'intento è ben più profondo. Siamo in un villaggio di pescatori nel nord della Francia. Qui eserciti da altri pianeti si mescolano alla popolazione locale, pronti a scatenare il finimondo. Al centro c'è un bambino metà umano e metà extraterrestre, da cui dipendono gli esiti del conflitto. E così Dumont mette in scena una battaglia tra il bene e il male, con spade laser e navicelle, in un esperimento curioso che fonde la fantascienza con il ritratto di una comunità rurale. Una intelligente satira sociale, con un sempre straordinario Fabrice Luchini nei panni dell'imperatore galattico, e momenti davvero spassosi tra una quantità impressionante di trovate. Vi divertirete!



giovedì 25 luglio

A passo d'uomo

(Francia, 2023) di Denis Imbert

con Jean Dujardin, Anny Duperey, Izïa Higelin, Josephine Japy, Dylan Robert, Jonathan Zaccai, Olivier Charasson, Lou Chauvain, Marie-Christine Barrault (durata 94')

Il regista francese Denis Imbert mette in scena il libro autobiografico dello scrittore Sylvain Tesson, trovando in un magnifico Jean Dujardin l'interprete perfetto per raccontare una storia di rinascita. Pierre (alter ego di Tesson) è un famoso scrittore costretto in un letto d'ospedale da una rovinosa caduta. Tra quelle pareti comprenderà il valore del tempo e sceglierà di cimentarsi, contro il parere medico, in un viaggio di 1300 km attraverso la Francia, lungo sentieri "neri" e inesplorati. Pochi dialoghi e tanta marcia: sono queste le regole di una storia in cui il viaggio si sviluppa sia all'esterno che nel cuore di Pierre. Un tempo sospeso dentro il quale un uomo, animato da un dolore interiore non ancora risolto, affronta un viaggio decisivo per conoscersi meglio e fare i conti con la propria storia. Oltre che per scoprire un Paese sommerso e immutato, nella vastità degli scenari che lo circondano, da vedere!



venerdì 26 luglio

Un mondo a parte

(Italia, 2024) di Riccardo Milani

con Antonio Albanese, Virginia Raffaele, Sergio Saltarelli, Alessandra Barbonetti (durata 112')

Dopo *Grazie ragazzi*, Riccardo Milani affida ancora una volta ad Antonio Albanese, qui insieme a una sorprendente Virginia Raffaele, una riuscita commedia sulla solidarietà umana. Michele Cortese, dopo decenni di insegnamento nella giungla romana, sceglie di farsi trasferire in un paesino di pochi abitanti nel Parco nazionale d'Abruzzo, in una scuola composta da un'unica classe, con bambini dai 7 ai 10 anni. Grazie all'aiuto della vicepresidente Agnese e di tutti, supera la sua inadeguatezza metropolitana e diventa uno di loro. Quando tutto sembra andare per il meglio però, arriva la notizia che la scuola, per mancanza di iscrizioni, a giugno chiuderà. Inizia così una corsa contro il tempo per evitare la chiusura in qualsiasi modo... Una bella commedia ecologista, sia per la difesa di un fantastico ambiente naturale e sia dal punto di vista culturale, con la difesa della scuola come motore di civiltà. Divertente e necessario!



sabato 27 luglio

Palazzina Laf

(Italia, 2023) di Michele Riondino

con Michele Riondino, Elio Germano, Vanessa Scalera, Domenico Fortunato, Gianni D'Addario, Pierfrancesco Nacca, Michele Sinisi, Fulvio Pepe, Marina Limosani, Eva Cella, Anna Ferruzzo, Paolo Pierobon (durata 99')

Tre David di Donatello per il debutto alla regia di Michele Riondino, un'opera prima potente e decisa, in sapiente equilibrio tra dramma e commedia grottesca, intorno all'infinita storia dell'Ilva di Taranto. Lo stesso Riondino nel film è Caterino Lamanna, operaio proprio dell'Ilva, un piccolo uomo aggrappato al suo egoismo che, avvicinato da un laido dirigente (un grande Elio Germano), accetta di fare la spia ai colleghi e si fa trasferire alla famigerata Palazzina Laf perché pensa che lì si godano la vita... In realtà è il parcheggio punitivo per i lavoratori "scomodi", quelli che non sottostanno alle prevaricazioni, e Caterino, con l'aria furba di chi ha saputo cogliere l'occasione, ora finalmente siede nell'ufficio di una palazzina fatiscante. Ma il suo destino è già scritto, perché alla fine quel che resta è la sua solitudine, tra la tosse di un uomo avvelenato, senza miserie e senza nobiltà. Sorprendente esordio, pieno di coraggio, da non mancare!



domenica 28 luglio

Barbie

(USA, Canada, 2023) di **Greta Gerwig**

con **Margot Robbie, Ryan Gosling, America Ferrera, Kate McKinnon, Michael Cera, Ariana Greenblatt, Will Ferrell, Ana Cruz Kayne, Scott Evans, Jamie Demetriou, Nicola Coughlan, Helen Mirren, Dua Lipa** (durata 114')

Firmato dalla regista Greta Gerwig, pluripremiato e campione d'incasso, in poco tempo *Barbie* è diventato un fenomeno globale, ruotando attorno a uno fra i personaggi più iconici della cultura pop. Come nei giochi di bambine, Barbie è protagonista indiscussa del suo stesso universo: Barbieland, abitato da innumerevoli varianti: Barbie Presidente, Barbie premio Nobel, Barbie Dottoressa, Barbie Avvocata... Un mondo plastico e perfetto in cui i Ken sono del tutto marginali, meri accessori. Quando viene allontanata a causa di intrusivi pensieri di morte che la rendono "imperfetta", parte per un viaggio verso il Mondo reale, in compagnia di Ken. E qui l'eterno numero due scoprirà come altrove non sia proprio come a Barbieland... Suntuose e stracolorate scenografie per un film ironico, ma che regala anche molti spunti di riflessione. Da vedere!



lunedì 29 luglio

La Sala Professori

(Germania, 2023) di **Ilker Çatak**

con **Leonie Benesch, Leonard Stettinisch, Eva Löbau, Michael Klammer, Anne-Kathrin Gummich, Kathrin Wehlisch, Sarah Bauerett** (durata 98')

Nomination all'Oscar come miglior film internazionale, *La Sala professori* esplora con intensità la crisi del sistema educativo, candidandosi fra le rivelazioni dell'anno. Carla Nowak (una superlativa Leonie Benesch) è una giovane insegnante di matematica in una scuola media tedesca che decide di indagare sui piccoli furti registrati nell'istituto, con l'intento di porre fine agli ingiusti interrogatori che penalizzano gli studenti innocenti. In totale buona fede dà il via però a una reazione a catena destinata a far esplodere tutte le tensioni latenti in quel microcosmo, anche specchio fedele del nostro mondo. Film-fenomeno in Germania, dove ha suscitato grandi dibattiti, è scritto e diretto con mano sensibilissima dal regista turco-tedesco Ilker Çatak che mette in luce il coraggio necessario per pensare e agire in modo indipendente dal gruppo. Una lezione di scrittura, recitazione e messa in scena sorprendenti, imperdibile!



martedì 30 agosto

One Life

(USA, 2023) di **James Hawes**

con **Anthony Hopkins, Helena Bonham Carter, Romola Garai, Jonathan Pryce, Lena Olin, Johnny Flynn, Adrian Rawlins, Alex Sharp, Marthe Keller** (durata 110')

Il debutto cinematografico di James Hawes, ispirato al libro di Barbara Winton, restituisce il racconto toccante della vera storia di Sir Nicholas Winton. Morto nel 2015 all'età di 106 anni, è balzato agli onori delle cronache quando, nel 1988, dopo aver taciuto per mezzo secolo, fece scoprire al mondo, grazie a un programma televisivo, una di quelle vicende che valgono una vita. Nel 1938, Winton, giovane broker londinese, riuscì a salvare 669 bambini ebrei da morte certa, facendoli fuggire da Praga prima dell'invasione nazista e prima che le frontiere si chiudessero per sempre. Un'operazione umanitaria che, dopo la guerra, Winton decise di non rendere pubblica: era troppo forte il suo senso di colpa per non aver potuto salvare altri bambini, soprattutto quelli su quell'ultimo treno assediato dai nazisti. Un'incredibile testimonianza di coraggio e umanità, resa magistralmente da Anthony Hopkins che giganteggia nel ruolo di Nicholas Winton.



mercoledì 31 luglio

Memory

(USA, Messico, 2023) di **Michel Franco**

con **Jessica Chastain, Peter Sarsgaard, Brooke Timber, Merritt Wever, Elsie Fisher, Jessica Harper, Josh Charles**
(durata 110')

Il regista messicano Michel Franco torna con un melodramma intenso e delicato che si avvale della prova magistrale di due superbi interpreti: Jessica Chastain e Peter Sarsgaard, Coppa Volpi come miglior attore a Venezia 2023. Sylvia è una madre single con una figlia adolescente e un passato complicato con cui fare i conti. A una reunion dei compagni di liceo rivede Saul, ma lui si comporta in modo molto strano, la segue fino a casa e rimane davanti alla sua porta tutta la notte, sotto la pioggia. Perché l'ha seguita? Ha a che fare con il suo passato? Oppure Saul, che non ricorda nulla, si è innamorato di lei? Un gran film solido, che inizia con asprezza, incrocia la tenerezza e chiude con commozione, portando in scena quei sentimenti nascosti ma necessari, per guarire i due protagonisti dalle proprie sofferenze. Con un finale bellissimo e sorprendente che ci consegna l'intensità di un abbraccio finale che, grazie al cinema, durerà in eterno.



giovedì 1 agosto

Io Capitano

(Italia, Belgio, 2023) di **Matteo Garrone**

con **Seydou Sarr, Moustapha Fall, Issaka Sawagodo, Hichem Yacoubi, Doodu Sagna, Khady Sy, Venus Gueye, Oumar Diaw, Joe Lassana, Mamadou Sani, Bamar Kane, Beatrice Gnonko** (durata 121')

Leone d'Argento alla regia, sette David di Donatello e candidato all'Oscar; il film di Matteo Garrone è un'opera straordinaria che resterà nella storia del cinema italiano, un capolavoro capace di coinvolgere, emozionare, generare pensieri nuovi. Al centro sono due adolescenti: Seyoud e Moussa, cugini sedicenni di Dakar che sognano di diventare star della musica. Nonostante tutti sconsiglino loro di partire, decidono di intraprendere il viaggio di nascosto. Il deserto, costellato di testimonianze di chi non ce l'ha fatta, i soprusi delle prigioni libiche e il silenzio del Mediterraneo, in contrasto con i colori e i suoni di Dakar, scandiscono questa odissea contemporanea. Ma il film è anche una grandiosa metafora, un'avventura travolgente e spaventosa che fa riflettere su cosa è la vita e su come affrontarla. Perché Garrone nel film ci mette anche la speranza, la fiducia, il sogno giovane, la possibilità di resistere e di esistere. Immancabile!



venerdì 2 agosto

Il caso Goldman

(Francia, 2023) di **Cédric Kahn**

con **Arieh Worthalter, Arthur Harari, Stéphan Guérin-Tillié, Nicolas Briançon, Aurélien Chaussade, Christian Mazucchini, Jeremy Lewin, Jerzy Radziwilowicz** (durata 115')

Presentato a Cannes 2023, il legal drama di Cédric Kahn, ricostruisce una vicenda al centro di un grande dibattito nella Francia degli anni '70: il processo a carico di Pierre Goldman, personaggio controverso, con trascorsi da guerrigliero e da criminale. Nato nel 1944, Goldman aderisce sin da giovane ai movimenti studenteschi di estrema sinistra. Dal '67 viaggia nei Caraibi e in America Latina e abbraccia la guerriglia comunista in Venezuela. Nel '69 torna a Parigi, dove diventa a tutti gli effetti un bandito. Viene arrestato nel '70, con vari capi d'accusa, compresi due omicidi durante una rapina. Sarà l'unica imputazione che Goldman respingerà sempre, fino a diventare il punto nodale del processo raccontato nel film di Kahn. Al centro anche di un grande dibattito nella Francia degli anni '70, con tanto di mobilitazione di celebrità e intellettuali. Un fenomenale thriller giudiziario, raccomandato non solo agli appassionati del genere!



sabato 3 agosto

May December

(USA, 2023) di **Todd Haynes**

con **Natalie Portman, Julianne Moore, Charles Melton, Cory Michael Smith, Piper Curda, Kelvin Han Yee, Drew Scheid, Andrea Frankle** (durata 113')

Torna agli antichi fasti con questo film, il regista americano Todd Haynes firmando il mélo-soap-thriller *May December*. Il titolo deriva da un'espressione americana per dire di una relazione tra una persona giovane e una più vecchia: è la situazione di Gracie Atherton-Yu (Julianne Moore), assurta agli onori delle cronache anni prima, per la sua relazione scandalosa con Joe, un ragazzo con 20 anni meno di lei. L'attrice Elizabeth Berry (Natalie Portman), per documentarsi sul suo prossimo film dove dovrà interpretare proprio Gracie, la va a trovare e comincia a viverne la quotidianità. Il suo arrivo però farà emergere tutti i problemi rimossi da Grace, nonostante sfoggi la capacità di apparire indenne da quello scandalo. Una storia di indizi nascosti, un magnifico rompicapo, guidato dal confronto tra le due grandi Natalie Portman e Julianne Moore, in gara di bravura.



domenica 4 agosto

Confidenza

(Italia, 2024) di **Daniele Luchetti**

con **Elio Germano, Federica Rosellini, Vittoria Puccini, Pilar Fogliati, Isabella Ferrari, Elena Arvigo, Giordano De Plano, Luca Gallone, Bruno Orlando** (durata 136')

Daniele Luchetti traspone per la terza volta un romanzo di Domenico Starnone, con una commedia sentimentale che diventa un thriller. È la storia di Pietro, professore di liceo, e di Teresa, una sua ex-studentessa che diventa la sua compagna. I due, per suggellare la relazione, decidono di confessarsi a vicenda il loro peggior segreto, un "segreto così orribile che se si sapesse ti distruggerebbe per sempre". Ma poi la storia finisce, l'amore evapora, e il segreto rimane lì. Sempre in mezzo a loro. Anche se entrambi costruiscono una nuova vita e si affermano nei rispettivi campi, la consapevolezza di ciò che Teresa sa e che potrebbe rivelare, perseguita Pietro, e tutto ciò che ha costruito è appeso a quella verità nascosta. Pietro è interpretato magistralmente da Elio Germano, mentre Teresa è la giovane attrice trevigiana Federica Rosellini, altrettanto in parte, ben guidati da Luchetti tra le minime sfumature di una storia che non lascia indifferenti.



lunedì 5 agosto

Un altro ferragosto

(Italia, 2024) di **Paolo Virzi**

con **Sabrina Ferilli, Laura Morante, Silvio Orlando, Christian De Sica, Vinicio Marchioni, Rocco Papaleo, Liliana Fiorelli, Lorenzo Balducci, Andrea Carpenzano, Gigio Alberti, Silvio Vannucci** (durata 115')

Paolo Virzi firma il seguito dell'acclamato *Ferie d'agosto*, film cult del 1996, e riporta Sandro Molino con la sua tribù e la famiglia Mazzalupi, nello stesso luogo di vacanza, 28 anni dopo. Il ritorno di entrambi i clan sull'isola è l'occasione per un nuovo confronto e per il ritrovamento di vecchi e nuovi personaggi: Sandro che ora è molto malato, sua moglie Cecilia che cerca ancora disperatamente la sua attenzione; Marisa e Luciana Mazzalupi, ora vedove, si concentrano l'una sul nuovo compagno Pierluigi che ha promesso di portarla a Dubai, l'altra sulla figlia Agnese che è diventata l'influencer Sabbry e sta per sposarsi con Cesare in un matrimonio dove sono attese centinaia di persone... Il cinema di Virzi ci regala ancora un gran melodramma mascherato da commedia di costume, che mette insieme amarezza, malinconia e cattiveria, in una radiografia dell'Italia di oggi non meno impietosa di quella di *Ferie d'agosto*.



martedì 6 agosto

L'invenzione della neve

(Italia, 2023) di **Vittorio Moroni**

con **Elena Gigliotti, Alessandro Averone, Anna Ferruzzo, Anna Bellato, Eleonora De Luca, Carola Stagnaro**
(durata 117')

Si nutre di desideri e speranze questo quarto film di Vittorio Moroni, con al centro la storia di Carmen, una donna dalla forza ancestrale, che ama in un modo che il mondo non le perdona. Lei e Massimo si sono lasciati e la loro figlia Giada è stata affidata al padre, lei ha il permesso di vederla ogni 15 giorni. Ma Carmen non ci sta: sa di aver commesso errori, ma anche di essere una buona madre. Magistralmente interpretata da Elena Gigliotti, Carmen vive nel realismo del racconto ma al contempo rivela il suo mondo interiore, visivamente accompagnato dall'animazione poetica di Gianluigi Toccafondo, il racconto di una favola, quella che Massimo ha inventato per la figlia... A quella favola Carmen si aggrappa con tutte le sue forze come unica speranza di salvezza e riconciliazione. È la rivincita del suo desiderio di felicità sulla crudeltà del mondo. È "l'invenzione della neve" che si posa misteriosamente e silenziosamente sulla terra.



mercoledì 7 agosto

Perfect Days

(Giappone, 2023) di **Wim Wenders**

con **Kôji Yakusho, Min Tanaka, Tokio Emoto, Aoi Yamada, Sayuri Ishikawa, Arisa Nakano, Yumi Asô** (durata 124')

Uno dei film più belli e liberi di Wim Wenders, il pluripremiato regista tedesco che incanta con un film di assoluta bellezza, nascosta nella frugale e metodica vita del protagonista Hirayama, l'attore giapponese Kôji Yakusho, premiato come miglior attore a Cannes per questa sua interpretazione maiuscola. *Perfect Days* è il ritratto della serena solitudine di un uomo che, in ogni gesto della sua routine, irradia consapevolezza e gratitudine. È addetto ai bagni pubblici di Tokyo, che pulisce in una serie di giorni perfetti fatti di quiete, cortesie, di incontri inaspettati che lasciano intuire il percorso che l'ha portato a questa vita. Hirayama parla poco, ha una grande passione per la musica, i libri e gli alberi che ama fotografare... Attraverso di lui, Wenders esalta con una semplicità sconvolgente la poesia del quotidiano, con un racconto fatto di attese, di estasi della lentezza, di rivelazioni e di emozioni che durano tutto il film. Imperdibile!



giovedì 8 agosto

La Chimera

(Italia, Svizzera, Francia, 2023) di **Alice Rohrwacher**

con **Josh O'Connor, Carol Duarte, Vincenzo Nemolato, Lou Roy-Lecollinet, Giuliano Mantovani, Barbara Chiesa, Elisabetta Perotto, Luciano Vergaro, Carlo Tarmati, Alba Rohrwacher, Isabella Rossellini** (durata 134')

Alice Rohrwacher scava ancora una volta con questo film, nelle pieghe tra natura e progresso, tra visibile e invisibile. Siamo negli anni '80, Arthur è un giovane archeologo inglese con un talento raro: riesce a percepire, come un raddomante, la presenza delle tombe etrusche che costellano il litorale tirrenico, virtù apprezzata dai suoi amici tombaroli in cerca di reperti da rivendere al mercato nero. Mentre loro inseguono un profitto di sopravvivenza, Arthur è alla disperata ricerca di un passaggio verso un aldilà che potrebbe ricongiungerlo a Beniamina, la ragazza che ha amato e perduto... Una sorta di Orfeo alla ricerca di Euridice, mosso da un insopprimibile afflato amoroso per una purezza dolce e delicata. Un bellissimo film di poesia e di sensi, che fa sentire gli odori della natura, il verde intenso, l'umidità della terra. Pieno di leggerezza, intrigante ed enigmatico, vi incanterà!



venerdì 9 agosto

Povere Creature!

(Irlanda, Gran Bretagna, USA, 2023) di **Yorgos Lanthimos** con **Emma Stone, Mark Ruffalo, Willem Dafoe, Rami Youssef, Jerrod Carmichael, Margaret Qualley, Christopher Abbott, Kathryn Hunter, Damien Bonnard** (durata 141')

Un film che ha fatto incetta di premi ovunque: Leone d'oro, 4 Oscar, 2 Golden Globes, 5 BAFTA e innumerevoli altri che lo inseriscono di diritto tra le più belle sorprese dell'annata cinematografica. La storia inizia con una giovane donna che si butta nel fiume nella Londra di fine '800. Viene fatta rivivere dallo scienziato Baxter, novello Frankenstein, che avvia il suo esperimento più ardito. Così nasce Bella, già adulta ma con il cervello di un neonato e perciò completamente priva di condizionamenti sociali, ma non di curiosità. Assistita da un giovane medico e poi aiutata da un avvocato gaudente, conoscerà presto le gioie, le illusioni, le vergogne del mondo. Una scenografia coloratissima, una sceneggiatura ricca di ironia e un'Emma Stone superlativa nel ruolo di Bella, rendono il film una perla rara, un vero godimento oltre che una feroce critica alle convenzioni sociali. Da non perdere!



sabato 10 agosto

Challengers

(USA, 2024) di **Luca Guadagnino** con **Zendaya, Mike Faist, Josh O'Connor, Nada Despotovich, A.J. Lister, Connor Aulson, Christine Dye, Naheem Garcia, Jake Jensen, Kevin Collins** (durata 131')

Ancora un gran film quest'ultimo di Luca Guadagnino, un magnifico melò che spettacolarizza il tennis con virtuosismi registici e sonori, ma dove si incrociano tradimenti, bugie, rapporti di forza, baci rubati. Siamo a New York, due tennisti si incontrano nella finale di un torneo: Art (Mike Faist) è un campione che sta provando a vincere l'unico slam che gli manca, Patrick (Josh O'Connor) è un ex talento finito nel dimenticatoio. Sono cresciuti nella stessa accademia di tennis, come Tashi (Zendaya), che ha dovuto mollare dopo un infortunio e adesso è moglie e manager di Art. Ma è anche la ex ragazza di Patrick. E quindi la finale che vediamo non è semplicemente una partita di tennis, ma la resa dei conti di un ménage a trois iniziato molti anni prima... In un capolavoro che sembra anelare all'eterna giovinezza e ingaggiare una lotta struggente contro la gravità della vita e del tempo che scorre inesorabile. Imperdibile pure questo!

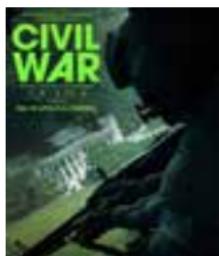


domenica 11 agosto

Il ragazzo e l'airone

(Giappone, 2023) di **Hayao Miyazaki** con **Soma Santoki, Masaki Suda, Takuya Kimura, Aimyōn, Kou Shibasaki, Yoshino Kimura, Shohei Hino, Jun Kunimura** (durata 125')

Oscar 2024 come Miglior film d'animazione, firmato da Miyazaki, racchiude in sé tutta la filosofia del maestro con un ennesimo, affascinante viaggio tra il reale e il fantastico. Si apre con la sequenza memorabile di un gigantesco incendio notturno che brucia Tokyo, introducendo anche il protagonista della storia, Mahito, un ragazzino che quella sera perde la madre. L'anno dopo si trasferisce con il padre in una gigantesca villa lontano dalla città, da generazioni tenuta di famiglia da parte materna. Ad attenderli c'è la nuova compagna del padre che sin da subito accoglie amorevolmente Mahito. Ma c'è anche qualcun altro che sembra festeggiare il suo arrivo: un airone cenerino curioso e invadente che lo conduce in una torre apparentemente abbandonata. In realtà nasconde un mondo fantastico, dove scoprirà il mistero della vita e della sua famiglia. Da vedere!



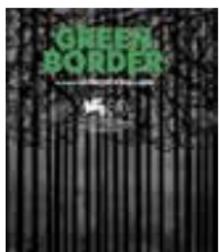
lunedì 12 agosto

Civil War

(USA, Gran Bretagna, 2024) di **Alex Garland**

con **Kirsten Dunst, Cailee Spaeny, Wagner Moura, Jesse Plemons, Nick Offerman, Sonoya Mizuno, Jefferson White, Karl Glusman, Stephen Henderson** (durata 119')

In un futuro prossimo dai tratti distopici, il Presidente degli USA, al terzo rovinoso mandato, ha accentrato i poteri, sciolto l'FBI e acquisito tratti dittatoriali, scatenando una guerra civile che coinvolge diverse fazioni. Alcune di queste sono ormai alle porte della Capitale e in procinto di ottenere la resa del regime. Prima che tutto sia finito, la celebrata fotoreporter Lee Smith, veterana fotografa di guerra, parte insieme ad alcuni colleghi verso Washington, oltre la prima linea, dove sparano a vista ai giornalisti, per ottenere l'ultima intervista dal Presidente. Il gruppo dovrà decidere se rimanere fedele alla missione di cronisti o scegliere un fronte per cui patteggiare, consapevoli che le immagini possono descrivere la Storia, ma anche cambiarne la prospettiva. Con una colonna sonora di rara potenza, un film di grande impatto emotivo, capace di far emergere tutte le contraddizioni e il cinismo della società occidentale.



martedì 13 agosto

Green Border

(Polonia, Francia, Repubblica Ceca, 2023) di **Agnieszka Holland**

con **Behi Djanati Atai, Agata Kulesza, Maja Ostaszewska, Tomasz Wlosok, Piotr Stramowski, Jasmina Polak** (durata 147')

Premio speciale della Giuria al Festival di Venezia, il film della regista polacca Agnieszka Holland lascia senza fiato per la sua potenza etica e visiva, perché sceglie di mostrare la guerra e le conseguenze delle migrazioni come nessuna immagine tv riesce o vuole restituire. Il racconto si concentra sulla storia di una famiglia siriana e di un'insegnante afgana mentre cercano di raggiungere il confine tra Bielorussia e Polonia. Nella foresta che separa i due Paesi però, i rifugiati rimangono incastrati tra la propaganda bielorusca che li attira per sovraccaricare il confine e destabilizzare i governi occidentali, e la repressione della polizia di frontiera polacca, che li ricaccia indietro senza riguardo. Un dramma che offre più di un punto di vista, tra le riflessioni di una giovane guardia e l'impegno degli attivisti che si ritrovano a fare i conti con i limiti della burocrazia. Appassionante e commovente, da non mancare!



mercoledì 14 agosto

Il gusto delle cose

(Francia, 2023) di **Tran Anh Hung**

con **Juliette Binoche, Benoît Magimel, Pierre Gagnaire, Emmanuel Salinger, Patrick d'Assumçao, Galatea Bellugi, Jan Hammenecker, Frédéric Fisbach** (durata 145')

Premiato per la Miglior Regia al Festival di Cannes, il film del vietnamita Trần Anh Hùng, da tempo attivo in Francia, disegna un affascinante ritratto d'epoca di fine '800, tra letteratura, pittura, innovazione tecnologica e soprattutto... cucina! L'impeccabile cuoca Eugénie lavora da vent'anni per il geniale gourmet Dodin, sperimentatore instancabile. Il loro sodalizio dà vita a piatti, uno più delizioso dell'altro, che stupiscono gli ospiti e gli chef più illustri. Con il tempo, la pratica della cultura gastronomica e l'ammirazione reciproca si sono trasformate in una relazione. Ma Eugénie è affezionata alla sua libertà e non ha mai voluto sposare Dodin. Così, lui decide di fare qualcosa che non ha mai fatto prima: cucinare per lei... Un gran bel film con la sempre bravissima Juliette Binoche e una capacità viva, concreta, sensoriale, di restituire il sapore degli splendidi piatti che vediamo preparare. Tutto da "gustare"!



giovedì 15 agosto

Dune - Parte Due

(USA, Canada, 2024) di Denis Villeneuve

con **Timothée Chalamet, Zendaya, Austin Butler, Christopher Walken, Florence Pugh, Léa Seydoux, Rebecca Ferguson, Josh Brolin, Dave Bautista, Javier Bardem, Stellan Skarsgård, Charlotte Rampling** (durata 166')

Un kolossal spettacolare, tutto da vedere e ascoltare nell'esperienza del grande schermo. È il secondo capitolo del progetto del regista canadese Denis Villeneuve tratto dal mastodontico ciclo di Frank Herbert, caposaldo della letteratura fantascientifica. Il viaggio epico di un eroe alla ricerca di sé stesso che nel suo percorso diventa leader e liberatore degli oppressi, finendo la sua trasformazione con un ulteriore colpo di scena, inaspettato e che non sveleremo. A incarnare il protagonista è Timothée Chalamet, affiancato da una sfolgorante Zendaya, insieme a un gran cast dove primeggiano, tra gli altri, Rebecca Ferguson, Josh Brolin, Javier Bardem, Christopher Walken. Prodigioso l'impatto visivo, grazie anche ai luoghi dove è stato girato, uno più spettacolare dell'altro, tra Giordania, Arabia e Norvegia e Italia: vicino a noi, a San Vito di Altivole nella Tomba Brion di Carlo Scarpa, capolavoro dell'architettura del XX secolo.



venerdì 16 agosto

Jeanne du Barry - La Favorita del Re

(Francia, 2023) di Maïwenn

con **Johnny Depp, Maïwenn, Melvil Poupaud, Pierre Richard, Pascal Greggory, Benjamin Lavernhe, Noémie Lvovsky, India Hair, Robin Renucci, Marianne Basler** (durata 116')

Liberamente ispirato alla vita di Jeanne du Barry, l'ultima favorita di Luigi XV alla corte di Versailles dopo Madame de Pompadour, un film spettacolare che seduce, diverte, convince. Racconta la storia di Marie-Jeanne Bécu, ragazza di origini umili che, grazie alla bellezza ipnotica e alla mente acuta, si avvicina ai palazzi della nobiltà fino a che l'anziano Richelieu la presenta al Re in persona. Da lì è tutta una sarabanda di trovate che danno un retrogusto gioiosamente femminista alla piccola rivoluzione introdotta a Versailles da questa cortigiana venuta dal nulla ma capace di amare e farsi amare, infrangendo tutti i dettami dell'etichetta. Diretto dalla regista e attrice francese Maïwenn che interpreta anche la protagonista, il film è ottimamente girato in pellicola, esaltando la sontuosità della pittura settecentesca a cui s'ispira, ambientato davvero a Versailles, palcoscenico di meravigliosa bellezza.



sabato 17 agosto

Il Mio Amico Robot

(Spagna, Francia, 2023) di Pablo Berger

con **Ivan Labanda, Albert Trifol Segarra, Rafa Calvo, José García Tos, José Luis Mediavilla, Graciela Molina, Esther Solans** (durata 90')

Candidato all'Oscar come miglior film d'animazione, uno tra i film più originali delle ultime stagioni e non solo per bambini. Parla anche agli adulti, pieno com'è di riferimenti musicali e cinematografici e, insieme, semplice e commovente. Tratto da una graphic novel di Sara Varon e diretto dallo spagnolo Pablo Berger, ha come protagonista il cane Dog che vive in una Manhattan stile anni Ottanta e non ne può più della solitudine. Si fa allora consegnare un robot in scatola di montaggio, con cui sboccia subito una bella amicizia. Ma dopo una giornata trascorsa in spiaggia, Robot si blocca e non riesce più ad alzarsi e lo stabilimento chiude fino all'anno dopo. I due amici dovranno quindi trovare soluzioni alternative alla solitudine... Ne esce una bella riflessione mai banale, sull'amicizia, gli affetti, la solitudine, in una metropoli popolata di animali antropomorfi che ricorda molto le nostre. Davvero per tutti, da non perdere!



domenica 18 agosto

Una spiegazione per tutto

(Ungheria, Slovacchia, 2023) di **Gábor Reisz**

con **Gáspár Adonyi-Walsh, István Znamenák, András Ruzsnák, Rebeka Hatházi, Eliza Sodró, Lilla Kizlinger, Krisztina Urbanovits**(durata 151')

Premiato a Venezia 2023 - sezione Orizzonti - come miglior film, l'opera del regista ungherese Gábor Reisz è l'istantanea di un presente specifico, quello dell'Ungheria di oggi, ma che sa inquadrare anche il destino dell'intera, fragile Europa. Siamo a Budapest, Abel deve sostenere l'esame di maturità; è innamorato di Janka, a sua volta invaghita del professore di storia, Jakab, un liberale che ha litigato con il padre di Abel, di idee conservatrici. All'esame, Abel fa scena muta e viene bocciato, ma la coccarda tricolore sul bavero (rimasta lì da una festa nazionale ma negli ultimi anni simbolo dei nazionalisti), viene registrata da Jakab che glielo fa notare. Abel, per giustificare l'esito dell'esame, lo racconta al padre, la notizia arriva a una giovane reporter e scoppia un caso nazionale...

Un film vorticoso, incalzante, sorprendente, che sa essere commedia di costume, racconto di formazione, trattato politico, racconto morale.



lunedì 19 agosto

The Holdovers - Lezioni di Vita

(USA, 2023) di **Alexander Payne**

con **Paul Giamatti, Dominic Sessa, Da'Vine Joy Randolph, Carrie Preston, Gillian Vigman, Michael Provost, Brady Hepner, Colleen Clinton** (durata 133')

4 candidature agli Oscar e uno vinto, tanti premi ai Golden Globes, BAFTA, Critics Choice Award, per uno dei più bei film Usa visti di recente e fra i migliori del regista Alexander Payne, con un grande Paul Giamatti. Quest'ultimo interpreta un solitario e severo professore di storia in un college del New England che, per Natale, rimane a sorvegliare i ragazzi che non hanno un altro posto dove andare per le vacanze. Alla fine ne rimarrà solo uno: Angus Tully, costretto a restare con l'insegnante che odia di più e con Mary, la capocuoca, che ha appena perso il figlio in Vietnam. Tre persone diversissime tra loro che però troveranno il modo non solo di convivere ma anche trascorrere un periodo che resterà indimenticabile per tutti. Una sceneggiatura oliatissima, un gran senso classico del racconto, la regia ispirata di Alexander Payne, tre protagonisti spettacolari, ne fanno un gran film commovente ed emozionante, da non perdere!



martedì 20 agosto

Un anno difficile

(Francia, 2023) di **Olivier Nakache, Eric Toledano**

con **Pio Marmaï, Jonathan Cohen, Noémie Merlant, Mathieu Amalric, Luàna Bajrami, Grégoire Leprince-Ringuet, Sandrine Briard, Oussama Kheddam** (durata 118')

Il film della coppia di registi francesi Eric Toledano e Olivier Nakache (quelli di *Quasi amici*) è una commedia divertente, appassionata, profonda, travolgente.

I protagonisti Bruno e Albert, hanno in comune una vita personale alla deriva e un sacco di debiti. Entrambi si illudono che il loro debito possa essere estinto dalla Banca di Francia... Nel frattempo iniziano a frequentare senza convinzione un gruppo ecologista che cerca di fermare il consumismo compulsivo e lancia l'allarme sul futuro climatico del pianeta. Ma in realtà i due cercano di approfittare delle manifestazioni pubbliche per profitto personale. A partire dalla scena iniziale: un ritmato montaggio di tutti i presidenti della Francia che affermano, seri e preoccupati, che "questo sarà un anno difficile", il film è pieno di una satira che non risparmia nessuno e che diverte leggendo magistralmente i temi dell'attualità. Non mancatelo!



mercoledì 21 agosto

Il cielo brucia

(Germania, 2023) di **Christian Petzold**

con **Thomas Schubert, Paula Beer, Langston Uibel, Enno Trebs, Matthias Brandt**

(durata 103')



È il vincitore dell'Orso d'argento al Festival di Berlino, questo film dalla grande potenza emotiva e venato di sottile humour. Due amici vanno a trascorrere alcuni giorni sulla costa baltica: Leon deve terminare il manoscritto del suo romanzo, Felix deve lavorare a un progetto fotografico. Ma l'inaspettata presenza di Nadja con la quale dovranno condividere la casa, e l'ingresso nella comitiva di un attraente bagnino, mettono di cattivo umore Leon che vorrebbe starsene per conto suo a rivedere il suo libro. Inoltre, spesso, quando si fa sera, il cielo si tinge di rosso: tutto intorno continuano a scoppiare incendi. Il dramma è alle porte, ma nel frattempo Christian Petzold ci regala una sana ironia mostrandoci il "dramma" personale di Leon che non riesce a lasciarsi andare... La preziosa istantanea di un'estate decisiva per i protagonisti, l'ultima estate prima di "diventare adulti", è decisamente da vedere.



giovedì 22 agosto

Anatomia di una caduta

(Francia, 2023) di **Justine Triet**

con **Sandra Hüller, Swann Arlaud, Milo Machado Graner, Antoine Reinartz, Samuel Theis, Jehnny Beth, Saadia Bentaïeb, Camille Rutherford, Anne Rotger** (durata 150')



Oscar per la sceneggiatura, Palma d'oro a Cannes, premi ai David, Golden Globes, BAFTA, e tanti altri, a un film che si impone tra i più interessanti dell'intera annata cinematografica. La scrittrice Sandra Voyter sta rilasciando un'intervista nello chalet sui monti vicino a Grenoble, dove vive con il marito Samuel e il loro figlio non vedente. La conversazione è interrotta dalla musica a tutto volume suonata da Samuel che, poco dopo, viene trovato morto sul selciato davanti casa: si è gettato o è stato ucciso? Sarà questo il dilemma da risolvere attraverso indagini e processo seguitissimi dai media. Per ricostruire l'accaduto, il film mette in atto uno studio "anatomico" delle relazioni, attraverso una sceneggiatura precisissima che smonta e rimonta, parlando di amore e di competizione nella coppia, di conflitti e riparazioni. Da non mancare!



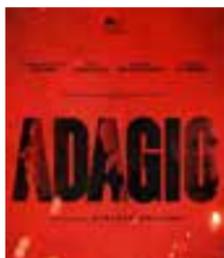
venerdì 23 agosto

Oppenheimer

(USA, Gran Bretagna, 2023) di **Christopher Nolan**

con **Cillian Murphy, Emily Blunt, Kenneth Branagh, Florence Pugh, Josh Hartnett, Jack Quaid, Matt Damon, Gary Oldman, Robert Downey Jr., Gustaf Skarsgård** (durata 180')

È il film più premiato dell'anno, campione assoluto agli Oscar con ben 7 statuette su 12 nomination e un'infinità di premi ovunque, un'opera affascinante su un geniale soggetto: il fisico americano J. Robert Oppenheimer. Il regista Christopher Nolan si concentra proprio sulla figura complessa, sfuggente e ambigua del "padre della bomba atomica": brillante studioso ma anche anima lacerata da dilemmi morali, e che però mai ha rinnegato la sua opera e i motivi che l'hanno ispirata. Il film si concentra su diversi periodi ed episodi per raccontarne la vita: da giovane studente di fisica a Cambridge; a quando è costretto a difendersi dalle accuse di comunismo e poi quando si batte contro il proseguimento della corsa al nucleare. Affascinante e raffinato, un film che riflette in modo chiaro e lucido sul rapporto tra Scienza, Etica e Potere, grazie anche agli straordinari interpreti, primo fra tutti Cillian Murphy, un superbo Oppenheimer. Imperdibile!



sabato 24 agosto

Adagio

(Italia, 2023) di **Stefano Sollima**

con **Pierfrancesco Favino, Toni Servillo, Adriano Giannini, Valerio Mastandrea, Gianmarco Franchini, Francesco Di Leva, Lorenzo Adorni, Silvia Salvatori** (durata 127')

Il regista Stefano Sollima, torna ad ambientare nella sua città un noir avvincente che completa, dopo *ACAB* e *Suburra*, un'ideale trilogia sulla Roma criminale. Una delle sue opere più compiute e mature, grazie anche a un cast di formidabili star del nostro cinema. Un sedicenne aspirante rapper nei guai, carabinieri corrotti e tre reduci malridotti della vecchia criminalità romana si braccano e si dilanano nella Capitale suburbana, in un action movie di grande padronanza tecnica e preziosa memoria cinefila. In una Roma in preda a incendi e black-out, ripresa come fosse Los Angeles, non si salva nessuno, dai carabinieri corrotti (capeggiati da uno spietato Adriano Giannini) ai vecchi criminali interpretati al meglio dalle tre memorabili maschere di Toni Servillo, Pierfrancesco Favino e Valerio Mastandrea. Un'opera dalla confezione impeccabile con una potentissima colonna sonora firmata dai Subsonica.



domenica 25 agosto

20.000 Specie di api

(Spagna, 2023) di **Estibaliz Urresola Solaguren**

con **Sofia Otero, Patricia López Arnaiz, Ane Gabarain, Itziar Lazkano, Sara Cozar, Miguel Garcés, Martxelo Rubio** (durata 129')

Dopo alcuni pluripremiati corti e documentari, la regista spagnola Estibaliz Urresola Solaguren, debutta nel lungometraggio con questo film premiato al Festival di Berlino per la migliore attrice. È la piccola Sofia Otero, la bambina che interpreta con strabiliante sensibilità il ruolo di Aitor detto Cocò. Nel film ha otto anni e si sente fuori posto e non capisce perché. Non si riconosce nel suo nome di battesimo, né nello sguardo e nelle aspettative di chi ha intorno. Nel corso di un'estate dalla nonna, nella campagna basca, tra le gite al fiume, l'apicoltura (con le ventimila specie diverse di api del titolo) e i saggi consigli della zia Lourdes, Cocò riuscirà forse finalmente ad affrontare i propri dubbi, trovare la sua identità e decidere così qual è il suo nome. La delicatezza dei toni, la luminosità avvolgente, l'elaborazione psicologica dell'intera famiglia, offrono al film una solidità fondamentale, per un bell'esordio da non mancare.



lunedì 26 agosto

Il mondo è mio

Il Defilé della Rinascita

(Italia, 2020) di **Manuel Ceconello** con **Silvia Zordan,**

Annalisa Nesi, Debora Stevan, Elena Pasquin,

Dina Faoro, Gianni Celi, Silvia Bisconti (durata 69')

A cura dell'Associazione Oncologica San Bassiano con la collaborazione di Raptus&Rose, il film documentario presenta la storia di tre giovani donne che raccontano della loro malattia e l'intreccio di emozioni, paure e speranze che le lega alla vita. L'incontro con l'Associazione San Bassiano, impegnata nel sostegno ai pazienti oncologici, fa emergere, attraverso il vissuto di Annalisa, Silvia e Debora, il significato intimo e universale del progetto "Il Defilé della Rinascita", una vera e propria sfilata di moda messa a punto insieme all'atelier di moda Raptus&Rose di Silvia Bisconti: una giornata dedicata alle donne che fronteggiano il male facendo vivere loro lo shock della bellezza e la riscoperta della femminilità. Un processo di rinascita che è un inno alla resilienza e all'autoconsapevolezza. Il "mondo" che era lontano e inaccessibile, ridiventa "mio" nel qui ed ora di una esperienza straordinaria da cui ripartire. **INGRESSO LIBERO**

CIRCO CONTEMPORANEO

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, torna al festival il Circo Contemporaneo, con due spettacoli che si alterneranno nello chapiteau del Circo MagdaClan in Parco Ragazzi del '99.

Formata da una ventina di acrobati, musicisti e tecnici di grande professionalità, il MagdaClan ha montato il suo chapiteau in più di 130 città e arriverà a Bassano con i suoi più recenti spettacoli: *Eccezione* ed *Emisfero*.

Biglietto intero €12.00 / Ridotto € 7.00

prenotazione consigliata



da **giov. 5**
a **dom. 8 settembre**
h 20.30
Chapiteau
Parco Ragazzi del '99

CIRCO MAGDACLAN Eccezione

Tutto inizia con un'azione quotidiana, la preparazione di un caffè, un benvenuto agli spettatori e il pretesto per l'incontro degli artisti in scena. Un gesto della quotidianità subito ribaltata, con eccezionali numeri che giocano con ironia a sfidare le leggi della fisica.

Il secondo atto è un elogio al circo contemporaneo nella sua essenza, un'esaltazione delle abilità con attrezzi che ne esaltano l'aspetto coreografico. Gran finale con la musica che accompagna una favolosa parata collettiva di salti mortali e piramidi umane che riempiranno il palco in un tripudio di suoni e acrobazie.



da **giov. 12**
a **dom. 15 settembre**
h 20.30
Chapiteau
Parco Ragazzi del '99

CIRCO MAGDACLAN Emisfero

La potenza del circo contemporaneo si sviluppa qui in un doppio binario: da una parte le evoluzioni acrobatiche classiche del circo (senza animali), dall'altra una drammaturgia sulla quale si agganciano le spericolate performance dei protagonisti. *Emisfero* diventa così una favola sul cambiamento e sul liberarsi, attraverso una costruzione ricca e profonda, di fatica fisica ed equilibrismi complicati, che ben coniuga corpo, muscoli, cervello. Un viaggio nella meraviglia di contorsioni al limite dell'impossibile grazie agli splendidi artisti in scena e ai musicisti che li accompagnano con svariati strumenti, per un nuovo circo assolutamente da scoprire.

R-Estate in Giardino 2024

Il Chioschetto di Mariposa

Giardino Parolini

Progetto di Color Cooperativa Sociale
In collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa,
Operaestate Festival e SIS Una città di servizi

CALENDARIO

mercoledì 3 luglio

h. 18.00 | **Vendesi felicità in barattolo** (6 -11 anni) |

Storie e letture in giardino, condotte da Stefano.

A seguire, un laboratorio bambini-genitori ed un aperitivo per tutti

sabato 6 luglio

h 19:30 | **Aperitivo etnico** |

martedì 9 luglio

h 19:30 | **Aperitivo etnico** |

giovedì 11 luglio

h. 18:30 | **Laboratorio di Circomotricità** (6 -11 anni) |

Laboratorio condotto da Beatrice Peccolo, in arte Skatoletta

lunedì 15 luglio

h. 17.30 | **Parlattando - Cantami o mamma** (0 -12 mesi) |

La voce e il canto della mamma per entrare in relazione profonda con il proprio bambino

A cura della pedagoga Valentina Milani

martedì 16 luglio

h. 19.30 | **Aperitivo etnico** |

giovedì 18 luglio

h. 18:30 | **Laboratorio di Gioco Teatro** (4-6 anni) |

Il laboratorio vedrà protagonisti i bambini insieme ai loro genitori
in un gioco con corpo e voce.

Condotta da Pierfrancesco Boschini, in arte Pierello

martedì 23 luglio

h. 17:30 | **1,2,3... Tana! - Acqua in Giardino** (1-3 anni) |

Giochi d'acqua sotto gli alberi: incontro a misura di famiglia,
per mamme, papà e bimbi piccoli



giovedì 25 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico** |

domenica 28 luglio

h. 18:30 | **Marlene, storie a pedali** (dai 3 anni in su)

La biblioteca itinerante di Stefano Torresan sosterrà al Giardino Parolini, una bicicletta carica di libri rivolti a tutte le età

martedì 30 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico** |

giovedì 1 agosto

h. 18:30 | **La fabbrica dei colori** (4-6 anni) |

Un laboratorio creativo e collettivo ispirato a Hervé Tullet, Condotta da Laura Bertonecello di Color Cooperativa

mercoledì 21 agosto

h. 18:30 | **Laboratorio di Teatro** (7-9 anni) |

Esperienza espressiva e creativa per stimolare la fantasia e la relazione tra grandi e piccoli
Laboratorio condotto da Pierfrancesco Boschin, in arte Pierello

martedì 27 agosto

h. 17:30 | **Giochiamo una fiaba** (1-3 anni) |

Attività di letture animate ed espressione corporea e vocale per genitori e bambini

Informazioni: info@colorcoop.it - www.colorcoop.it



Vi aspettiamo anche questa estate al Giardino Parolini, per rilassarvi e prendere una boccata d'aria fresca nel cuore di Bassano.

Il Chioschetto di Mariposa riapre le ali.

Un progetto di Color Cooperativa Sociale in collaborazione con SIS Una città di servizi e Operaestate Festival.

Aperto tutti i giorni per il vostro aperitivo: luglio dalle 18:30 alle 21:30 agosto dalle 18:30 alle 21:00 e durante l'intervallo dei film.

info: tel. 0424 524214



OPERA ESTATE

FESTIVAL VENETO 44

Oltre 100 spettacoli tra teatri, paesaggi, giardini e luoghi d'arte di Bassano del Grappa e dei Comuni partner del festival. Speciali serate di **DANZA, MUSICA, TEATRO, CIRCO CONTEMPORANEO**, con prime assolute, creazioni originali, nuove produzioni.

Tra i tanti appuntamenti in programma: la grande musica con la **Nona di Beethoven** (4/8), **Mario Brunello** con **Virgilio Sieni** in un omaggio a **Ezio Bosso** (29/7), il violino di **Giovanni Andrea Zanon** (13/7); per il teatro i nuovi spettacoli di **Marco Paolini** (18-19/7), **Stivalaccio Teatro** (11/7), **Alessandro Bergonzoni** (22/7), **Anagoor** (27-28/7), **Motus** (23/7), **Babilonia Teatri** (23/8); e per la danza **Alessandro Sciarroni** con un'originale coreografia di voci (26/7), le nuovissime creazioni di **Silvia Gribaudo** con **MMCDC** (2/8), **Sharon Fridman** con una produzione di raffinata sensibilità (6/8), **Gruppo Nanou** (20-21/7) e **MK** (9-10/8); per finire con il fantastico **Circo MagdaClan** dal 5 al 15 settembre.

Alessandro Bergonzoni



Circo MagdaClan



Orchestra di Padova e del Veneto



Senza dimenticare gli **oltre 30 spettacoli di B.motion** che, dal 21 agosto al 1 settembre, offrirà un eccezionale panorama internazionale sul contemporaneo in danza, teatro, musica.

Tutto il programma su www.operaestate.it



Resextensa



Stivalaccio Teatro



Silvia Gribaudi
MM Contemporary Dance Company



Marco Paolini



Motus



Giovanni Andrea Zanon



Mario Brunello

OPERA **ESTATE**

FESTIVAL VENETO 44

Promotori:



Città di Bassano del Grappa



REGIONE DEL VENETO

Città Palcoscenico:

Bassano del Grappa/ Borso del Grappa/ Castelfranco Veneto
Colceresa/ Dueville/ Enego/ Gallio/ Isola Vicentina
Lusiana Conco/ Marostica/ Mogliano Veneto/ Montebelluna
Mussolente/ Nove/ Pove del Grappa/ Riese Pio X/ Rosà
Romano d'Ezzelino/ Rossano Veneto/ Seren del Grappa
Schio/ Solagna/ Valbrenta/ Valdagno

Sostenitori:

Ministero della Cultura
Camera di Commercio di Vicenza
Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank

Sostegni internazionali:

CALQ – Conseil des Arts et des Lettres du Québec /
IIC Montréal / Delegazione del Québec a Roma /
Pro Helvetia / WBTD - Wallonie-Bruxelles Théâtre Danse /
ONASSIS STEGI / Ministry of Culture Luxembourg -
KulturLX Luxembourg / Nuovi Mecenati / Acción Cultural
Española (AC/E)

Amici del festival:

Mevis - Euromeccanica
iMilani srl
BRV Banca Veneto Centrale
GAM - Gonzagarredi
AGB - Alban Giacomo SpA
Allnex Italy Srl
Anicrin Srl
Giglio Specialità Paste Alimentari Srl
Infoteam Srl
Fondazione Luca

Media partner:

Il Giornale di Vicenza
TVA Vicenza
Bassanonet.it



italiafestival



Co-funded by
the European Union



Scopri tutto il programma

